

Promossa da



Direzione e coordinamento scientifico



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA RIVOLTA A IMPRESE, ENTI E ASSOCIAZIONI

15 ottobre - 10 dicembre 2021

in collaborazione con



PERCHÉ UNA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE

La **Transizione Ecologica** è il focus dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, declinato in 17 Sustainable Development Goals – SDGs, ovvero obiettivi di sviluppo sostenibile nelle tre dimensioni economica, sociale e ambientale. Si tratta di misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, proteggere le risorse marine, contrastare la desertificazione e il degrado dei suoli, fermare la perdita di biodiversità. Secondo i target fissati dall'UE per il 2030, e nel rispetto dell'Accordo di Parigi del 2015, si dovrà ridurre del 55% le emissioni di gas a effetto serra, raggiungere una quota di energia rinnovabile pari almeno al 32%, aumentare l'efficienza energetica di almeno il 32,5%, integrare la transizione energetica con la transizione digitale, tutto questo per concorrere all'obiettivo più ambizioso, quello di un'UE a impatto climatico zero entro il 2050.

In questo contesto l'**Economia Circolare** assume un ruolo centrale. Il rapido cambiamento del contesto ne favorisce lo sviluppo: cresce la sensibilità collettiva ed entrano con forza nel nostro ordinamento le nuove direttive europee che dettano regole vincolanti e generalizzate per una diversa organizzazione dei cicli di produzione, distribuzione, consumo e recupero dei materiali e dell'energia.

Così l'Economia Circolare diventa un ambito di formazione specifico che integra saperi diversi in una nuova «disciplina dei flussi di materia». E richiede nuovi strumenti tecnici e conoscitivi per valorizzare i meccanismi di cooperazione industriale, le interazioni tra pubblico e privato e soprattutto le opportunità derivanti dalle strategie europee e nazionali in materia.

GLI OBIETTIVI

Per questo è necessaria una Scuola, capace di far convergere le idee, i modelli, le tecniche e le esperienze.

Italian Exhibition Group/Ecomondo – che si avvale per questa iniziativa delle competenze della prestigiosa Università di Bologna in collaborazione con il Gruppo ReteAmbiente – promuove una Scuola di Alta Formazione che inizia la sua attività con un corso rivolto prevalentemente al management delle imprese oggi più direttamente coinvolte nella Transizione Ecologica, molte delle quali partecipano a Ecomondo e alle sue attività espositive e convegnistiche. Il corso offre una strumentazione mirata all'innovazione e alla trasformazione dei modelli tecnico-scientifici, organizzativi ed economici, anche alla luce delle nuove norme introdotte recentemente dalle direttive europee.

La «Scuola di Alta Formazione» nasce **per diffondere e valorizzare la cultura della sostenibilità e guidare le strategie aziendali verso uno sviluppo innovativo e sostenibile nelle principali industrie.**

GUIDARE L'introduzione dei principi dell'Economia Circolare nelle strategie aziendali e i target posti dall'Europa verso i temi della sostenibilità rappresentano driver fondamentali per la crescita delle aziende private e pubbliche.

LE STRATEGIE AZIENDALI VERSO UNO SVILUPPO INNOVATIVO E SOSTENIBILE Il valore di questi driver deve essere condiviso a tutti i livelli aziendali, ma soprattutto deve partire da una nuova visione grazie alla quale i vertici e i manager delle aziende sappiano integrare efficacemente nei piani strategici e industriali i nuovi paradigmi dello sviluppo sostenibile.

IL TARGET DI RIFERIMENTO

La scuola di Alta Formazione si rivolge a manager, dirigenti, amministratori, tecnici, consulenti, e professionisti pronti a impegnarsi nell'innovazione o nella conversione di attività esistenti verso modelli e approcci legati all'Economia circolare.

In particolare a:

- Direttori - Responsabili di produzione
- Direttori Qualità
- Direttore QHSE
- Direttori HR
- Direttori CSR
- Direttori Gare e Appalti
- Direttori Marketing
- Direttori Ricerca e Sviluppo
- Supply Chain Manager
- Sustainable Manager
- Waste Manager
- Facility Manager
- Energy Manager
- Compliance legal affairs
- Professionisti, avvocati, studi professionali

È inoltre destinata a tutti i soggetti coinvolti nella produzione e nella gestione dei rifiuti, tanto nella Pubblica Amministrazione che nelle aziende private: responsabili tecnici, operatori del Diritto, ingegneri, geologi, chimici, interessati ai meccanismi dell'economia circolare.

LA STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso si sviluppa per **otto settimane**, a partire dal **15 ottobre** fino al **10 dicembre 2021**.

È suddiviso in quattro unità tematiche da due settimane ciascuna, per un totale di **128 ore di attività formativa** nella modalità e-learning, con incontri interattivi in confronto diretto con i docenti e altre unità formative che i partecipanti potranno gestire autonomamente attraverso un servizio streaming dalla piattaforma dedicata.

8 settimane composte ognuna di 16 ore, suddivise in 4 ore di conferenze live e le altre 12 video registrate, che affrontano temi specifici di ogni unità; le video registrazioni saranno rese disponibili a partire dalla conclusione di ogni conferenza live, corredate da materiali di studio e da test di verifica.

AULA + E-LEARNING

Il corso è suddiviso in diverse unità didattiche, da svolgere da remoto. Una giornata verrà erogata in presenza.

VISITA A ECOMONDO

La partecipazione a Ecomondo rappresenta naturalmente il modo per accumulare ore di frequenza (che deve essere solitamente minimo l'80% di ore di corso).

RILASCIO DI UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
al termine del corso.

IL PROGRAMMA

PRIMA UNITÀ

Principi e regole dell'Economia Circolare in chiave di Transizione Ecologica

Prima settimana: dal 15 ottobre al 22 ottobre

Introduzione generale alle principali formule di applicazione dell'Economia e Bioeconomia Circolare. Ottimizzazione dei flussi di materia, passaggio «da prodotto a servizio», riuso e remanufacturing, prolungamento del ciclo di vita del prodotto. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

Seconda settimana: dal 22 ottobre al 29 ottobre

Formule e soluzioni per la conversione energetica, rigenerazione e riqualificazione dell'impresa, valutazione della ridistribuzione dei vantaggi nella filiera e simbiosi industriale. Esposizione del quadro normativo di riferimento per tutti gli aspetti considerati. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

In concomitanza con Ecomondo (26–29 ottobre), alcune unità del Corso saranno svolte come incontri sia in e-learning live che aperti al pubblico, creando momenti di integrazione culturale e operativa tra Fiera e Università).

SECONDA UNITÀ

Gestione dei rifiuti e Sistemi di Responsabilità Estesa del Produttore (EPR)

Terza settimana: dal 29 ottobre al 5 novembre

I nuovi obblighi legati al recepimento delle direttive europee, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti. Prevenzione nella produzione di rifiuti e valorizzazione dei prodotti a fine vita nel rispetto delle gerarchie comunitarie. Sottoprodotti e End of Waste. Casi particolari e ambiguità normative.

Anche in questo caso alcune unità del Corso saranno svolte come incontri in Ecomondo nella giornata del 29 ottobre, a conclusione della manifestazione.

Quarta settimana: dal 5 novembre al 12 novembre

Analisi delle formule che potranno progressivamente essere

adottate per attuare la «Responsabilità Estesa del Produttore» per alcune tipologie di merci immesse nel mercato. Esempi concreti e problematiche procedurali. Le esperienze dei Consorzi per il Riciclo e la loro trasformazione.

TERZA UNITÀ

Modelli organizzativi e formule di integrazione per una Transizione ecologica

Quinta settimana: dal 12 novembre al 19 novembre

Una analisi della trasformazione dei modelli di gestione e di business, nell'ottica della Transizione ecologica e con particolare riferimento ai settori connessi alla Bioeconomia circolare. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

Sesta settimana: dal 19 novembre al 26 novembre

Prosegue l'analisi della trasformazione dei modelli di gestione e di business, con riferimento ad un'ampia gamma di settori diversi nei quali siano efficacemente attuabili i modelli di Economia Circolare.

Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

QUARTA UNITÀ

Incentivi, agevolazioni e strumenti di controllo

Settima settimana: dal 26 novembre al 3 dicembre

Una panoramica degli strumenti incentivanti presenti e prevedibili: i nuovi scenari del Recovery Plan, i programmi e i bandi europei e nazionali, gli Appalti Verdi, i Super-bonus, le Comunità energetiche ecc. Strumenti di finanziamento, criteri di partenariato, costruzione di nuove reti di business. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.

Ottava settimana: dal 3 dicembre al 10 dicembre

Misurazione, certificazione e controllo delle attività aziendali ai fini della rendicontazione e della comunicazione. Analisi del ciclo di vita e Sistemi di gestione ambientale. Strumenti di bilancio e di tracciabilità. Il controllo del modello organizzativo. Esperienze concrete di impresa per ciascuna delle formule presentate e analisi degli effetti economici e ambientali.



Partner



Sostenitori



FANTOZZI & ASSOCIATI
STUDIO LEGALE TRIBUTARIO



Media partner



QUAL^ENERGIA

eprcomunicazione

SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Direttore del corso

FABRIZIO PASSARINI

Professore associato - Dipartimento di Chimica
Industriale "Toso Montanari"

Comitato Scientifico

ALESSANDRA ASTOLFI

Group Brand Manager IEG

ALESSANDRO BRATTI

Direttore generale Istituto Superiore
per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

LAURA D'APRILE

Capo Dipartimento per la Transizione Ecologica
e gli Investimenti verdi (DITEI, Ministero della
Transizione Ecologica)

Giovanni De Santi

Direttore "Risorse Sostenibili" del Joint Research
Centre della Commissione Europea

FABIO FAVA

Professore ordinario - Dipartimento di Ingegneria
Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali
Direttore Centro Interdipartimentale
Alma Mater Institute on Healthy Planet, Alma
Mater Studiorum – Università di Bologna.

PAOLA FICCO

Giurista ambientale, Avvocato in Roma,
Direttore responsabile della Rivista
"Rifiuti-Bollettino di informazione normativa"

SILVIA GRANDI

Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Piano
Rigenerazione Scuola - Ministero dell'Istruzione
Professoressa a contratto - Università di Bologna

FABRIZIO PASSARINI

Professore associato - Dipartimento di Chimica
Industriale "Toso Montanari" Alma Mater
Studiorum – Università di Bologna.

ANGELO SALSI

Head of Unit Life and CIP eco-innovation
EASME – Commissione Europea

Segreteria Organizzativa:

Umberto Catanzaro

umberto.catanzaro@reteambiente.it

Rossella Fugaro

segreteriaSafte@iegelexpo.it